Tale Mario di raimondo

Sistemi Operativi

C.d.L. in Informatica (laurea triennale)
Anno Accademico 2022-2023

Canale A-L

Dipartimento di Matematica e Informatica – Catania

File System e Dischi

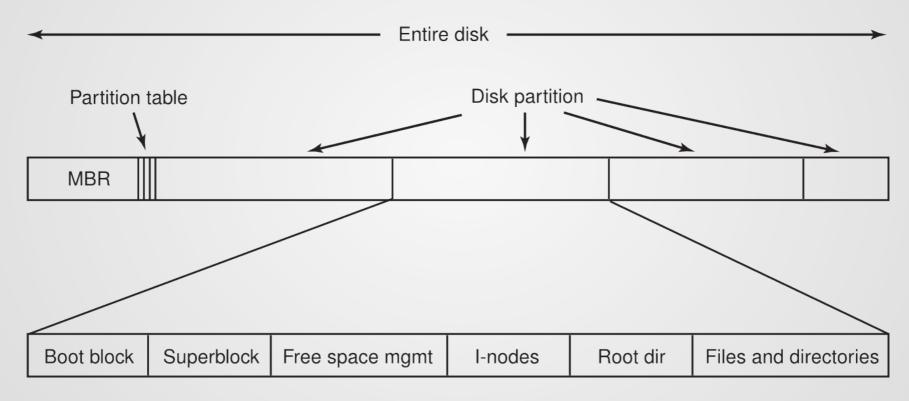
Prof. Mario Di Raimondo

I file system

- Problema di base: gestire grandi quantità di informazioni, in modo persistente e condiviso tra più processi;
- astrazione: file e directory;
- i dettagli di gestione ed implementazione costituiscono il file system;
- esempi di **dettagli**:
 - nomenclatura;
 - tipi di file;
 - tipi di accesso;
 - metadati (o attributi);
 - operazioni supportate sui file;
 - accesso condiviso ai file: i lock:
 - → shared vs. exclusive;
 - → mandatory vs. advisory;
- **strutture dati** per la gestione dei file: globale e per processo.

Struttura di un file system

- Master Boot Record (MBR);
- partizioni e boot record (o boot block);
- superblocco;

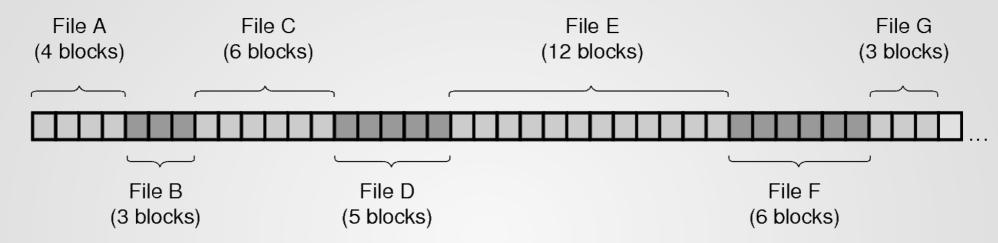


 layout moderno alternativo: GPT (GUID Partition Table) definito dallo standard EFI.

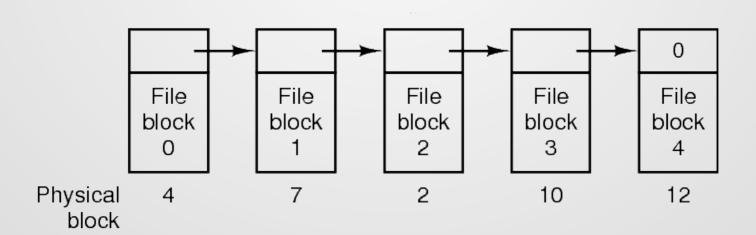
mario di raimondo

Implementazione dei file

Allocazione contigua.



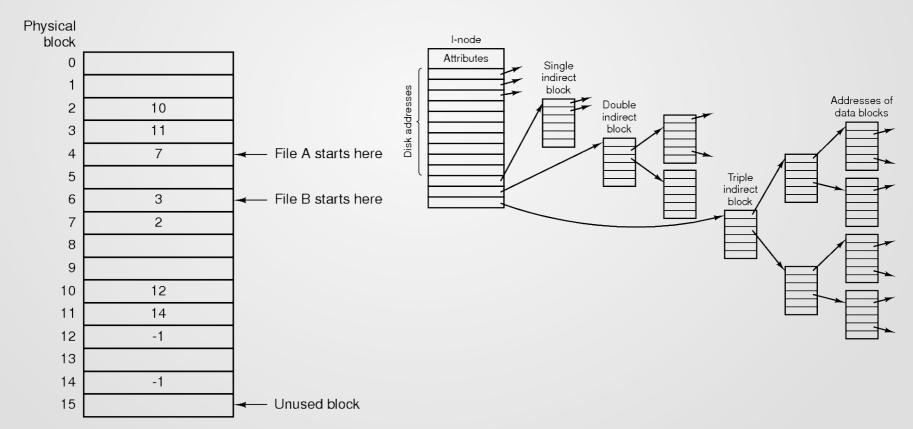
Allocazione con liste collegate (o allocazione concatenata).



Mario di raimondo

Implementazione dei file

- Allocazione con liste collegate su una tabella di allocazione dei file (file allocation table – FAT) (o allocazione tabellare).
- Allocazione con nodi indice (index node i-node) (o allocazione indicizzata):
 - varianti: collegata, multilivello, ibrida.



(1) (3) = mario di raimondo

Implementazione delle directory

Dove memorizzare i metadati/attributi?

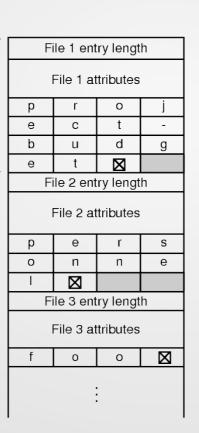
attributes
attributes
attributes
attributes

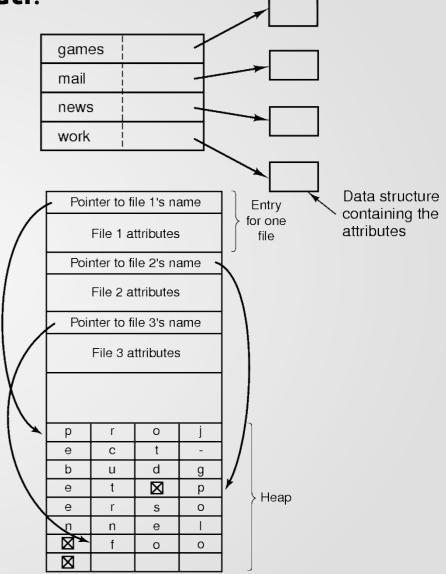
nomi lunghi:

Entry for one file

lung. variabile;

- tramite heap;
- prestazioni:
 - tabella hash;
 - cache.

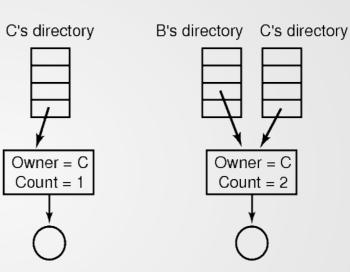


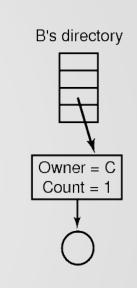


(a) (b) (c) (d) raimond

Condivisione di file su un file system

- Scenario: due o più utenti vogliono condividere un file;
- usando una FAT: duplicare la lista con i riferimenti ai blocchi;
 - problemi in caso di append;
- usando i-node: hard-link;
 - contatore dei link;
 - anomalia con accounting;





- ulteriore approccio: soft-link;
 - universale e permettere di fare riferimenti al di fuori del file system;
 - appesantimento nella gestione;
- eventuali problemi in fase di attraversamenti e backup.

(1) (3) = mario di raimond

Gestione blocchi liberi

- Attraverso l'uso di una bitmap:
 - relativamente piccola;
 - strategie di allocazione in memoria:
 - tutta in memoria, o;
 - un blocco alla volta;
 - paginata con VM;

1001101101101100
0110110111110111
1010110110110110
0110110110111011
1110111011101111
1101101010001111
0000111011010111
1011101101101111
1100100011101111
ž ĵ
0111011101110111

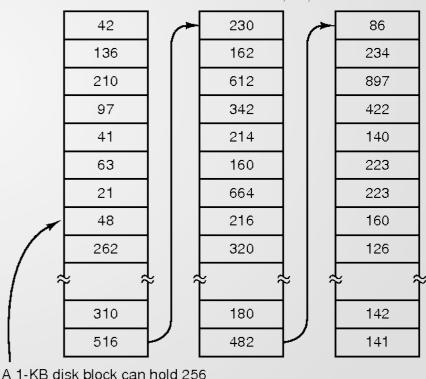
1101111101110111

Tale mario di raimondo

Gestione blocchi liberi

- attraverso l'uso di liste concatenate:
 - richiede più spazio;
 - ma si sfruttano i blocchi stessi liberi;

 possibilità di inserire contatori per blocchi contigui.

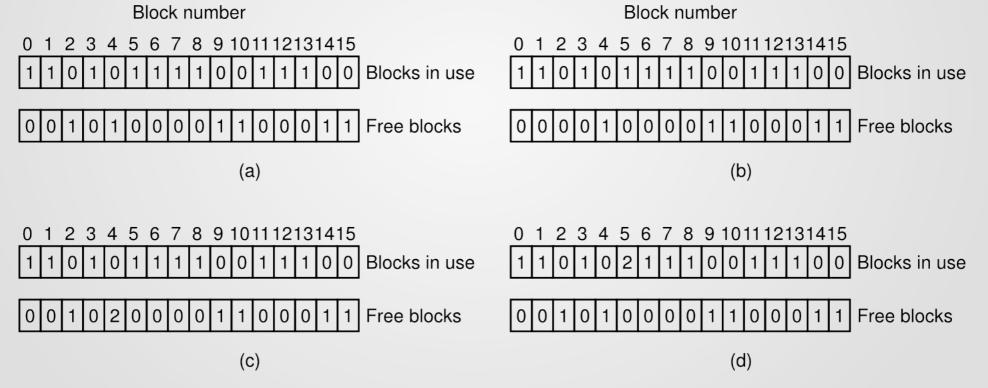


32-bit disk block numbers

Free disk blocks: 16, 17, 18

Controlli di consistenza

- A seguito di crash del sistema i file-system possono diventare inconsistenti;
- apposite utility possono effettuare dei controlli di consistenza:
 - sui blocchi;



sui riferimenti agli i-node.

(1) (S) (E) mario di raimondo

Journaling

strategia:

- le operazioni sui meta-dati sono preliminarmente appuntate in un log che viene poi ripulito a posteriori (subito dopo);
- in caso di ripristino da crash: ripetere le operazioni in log;

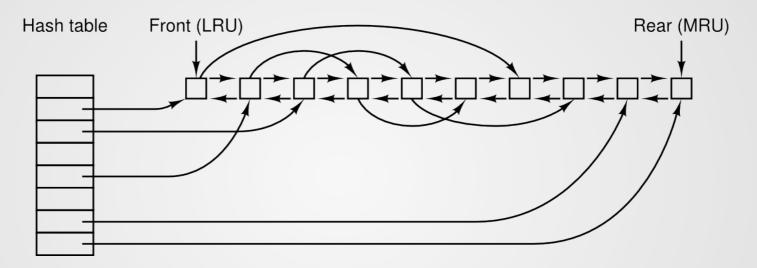
benefici:

- maggiore robustezza dei metadati;
- veloce ripristino da crash/reboot;
- affinché tutto funzioni bisogna operare con operazioni idempotenti.

(1) (3) = mario di raimondo

Cache del disco

- Per migliorare le prestazioni dei dischi si fa spesso uso di una cache del disco (o buffer cache):
 - struttura basata su tabelle hash;



- strategie di gestione:
 - LRU modificata;
 - free-behind & read-ahead;
- scrittura: sincrona vs. asincrona.

Cosa usano i nostri Sistemi Operativi?

• Windows:

- exFAT su unità removibili;
- NTFS su dischi fissi:
 - file-system moderno, molto complesso;
 - journaling, cifratura, compressione, copia shadow (CoW), dischi multipli (RAID) ...

Linux:

- ext-4:
 - journaling, allocazione efficiente;

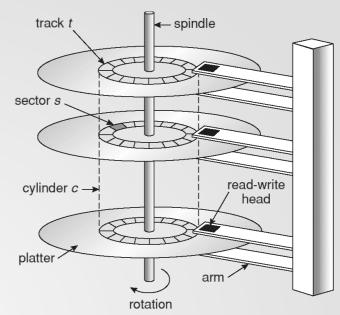
BTRFS:

- recente file-system evoluto
- journaling, check-sum dati e metadati, compressione, volumi, clonazione (CoW), dischi multipli (RAID), ...
- MacOS: HFS+ recentemente soppiantato da APFS.

Scheduling del disco

Obiettivi:

- massimizzare il numero di richieste soddisfatte in una unità di tempo (throughput);
- minizzare il tempo medio di accesso;

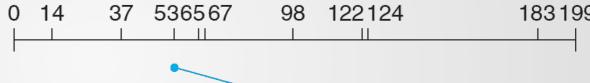


- in un sistema, soprattutto se multiprogrammato, si vengono a creare varie richieste di I/O su disco che però, tipicamente, possono essere inviate al controller del disco solo una alla volta. Si crea quindi una coda di richieste pendenti;
- Il S.O. può adottare varie politiche di selezione della prossima richiesta da mandare;
- si può ottimizzare per:
 - tempo di posizionamento (seek-time);
 - latenza di rotazione.

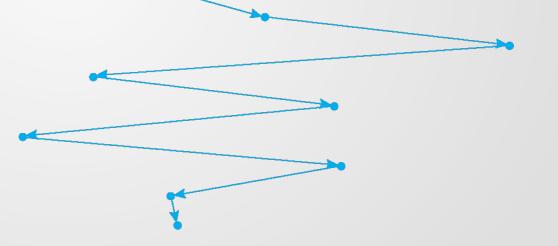
(1) (2) E mario di raimond

Ottimizzare il seek-time

- Vedremo varie politiche di scheduling su uno specifico esempio:
 - lista delle richieste in ordine di arrivo e per # di cilindro:
 98, 183, 37, 122, 14, 124, 65, 67
 - posizione iniziale della testina: cilindro 53
- First Come First Served (FCFS):
 - distanza totale percorsa: 640 tracce;



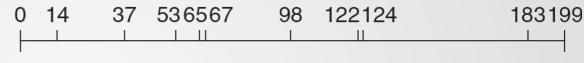
- semplice da realizzare;
- equo;
- inefficiente;



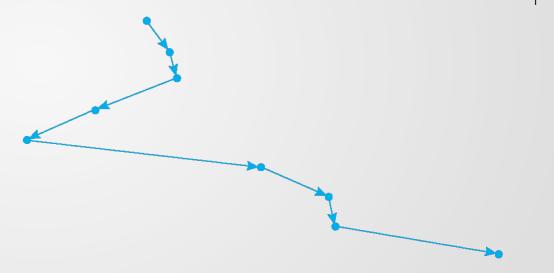
® ⊕ ⊗ ⊕ mario di raimondo

Ottimizzare il seek-time

- esempio: coda 98, 183, 37, 122, 14, 124, 65, 67; cilindro iniziale 53;
- Shortest Seek Time First (SSTF):
 - ordine usato: 65, 67, 37, 14, 98, 122, 124, 183;
 - distanza totale percorsa: 236 tracce;



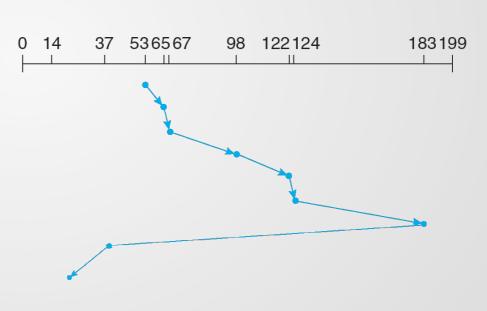
- buone prestazioni;
- non equo (starvation);



(1) (S) = mario di raimond

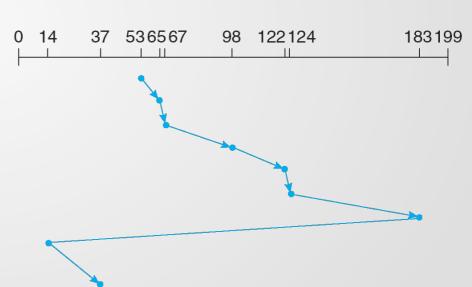
Ottimizzare il seek-time

- esempio: coda 98, 183, 37, 122, 14, 124, 65, 67; cilindro iniziale 53;
- Scheduling per scansione (algoritmo dell'ascensore):
 - mantiene un verso fino all'ultima richiesta in tale direzione
 - ordine usato (inizio UP): 65, 67, 98, 122, 124, 183, 37, 14
 - distanza totale: 299 tracce (più di SSTF)
 - scansione uniforme;
 - garantisce comunque una attesa massima per ogni richiesta



Ottimizzare il seek-time

- esempio: coda 98, 183, 37, 122, 14, 124, 65, 67; cilindro iniziale 53;
- Scheduling per scansione circolare:
 - considera le posizioni come collegate in modo circolare: arrivato alla fine del disco torna sul primo cilindro senza servire alcuna richiesta;
 - ordine usato: 65, 67, 98, 122, 124, 183, 14, 37
 - garantisce un tempo medio di attesa più basso in presenza di tante richieste.



Cosa scegliere?

- scansione circolare ad alto carico;
- scansione o SSTF a basso carico.

Sistemi RAID

- Un altro modo per aumentare le **prestazioni** è sfruttare il **parallelismo** anche per l'I/O su disco:
 - servono più dischi indipendenti;
 - si suddividono i dati relativi ad una unità logica (un file, in generale un volume) su più dischi: striping;
 - suddivisione trasparente all'utente;
- problema: aumenta la probabilità che si verifichi un guasto sul volume logico RAID;

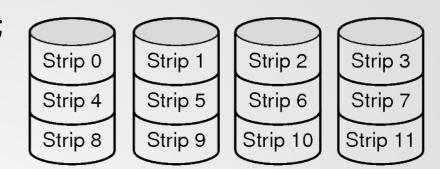
) Stripe

- soluzione: aggiungiamo ridondanza per ottenere migliore affidabilità;
- sostituzione automatica: dischi spare;
- Redundant Array of Inexpensive Disks (RAID);
 - noti anche come Redundant Array of Independent Disks;
- vedremo vari schemi di gestione che bilanciano questi due aspetti;
 - livelli RAID;
- via hardware (trasparente al S.O.) o via software (con carico sulla CPU).

∌⊗ mario di raimondo

Sistemi RAID

- RAID 0 (striping):
 - fa striping in modalità round-robin;
 - semplice con prestazioni ottimali con letture di grandi volumi;
 - niente ridodanza:
 maggiore vulnerabilità;



Strip 0

Strip 4

Strip 8

Strip 1

Strip 5

Strip 9

Strip 2

Strip 6

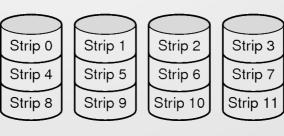
Strip 10

Strip 3

Strip 7

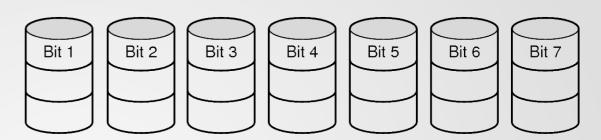
Strip 11

- RAID 1 (mirroring):
 - gli eventuali stripe vengono anche duplicati (mirroring);
 - può anche essere usato senza striping;
 - raddoppio prestazioni in lettura;
 - migliore fault tollerance;
 - alto overhead di storage;



Sistemi RAID

- **RAID 2** (striping a livello di bit con ECC):
 - lavora sulle parole applicando un codice di correzione degli errori ECC (tipo codice di Hamming per singoli bit di errore);
 - esempio: 4 bit dati + 3 bit ridondanza;
 - ottima fault tollerance;



Bit 2

Bit 3

Bit 4

Parity

Bit 1

- serve sincronia nelle rotazioni dei dischi;
- **RAID 3** (striping a livello di bit con bit di parità):
 - usa un solo disco con raccolti i singoli bit di parità;
 - in realtà permette anche di recuperare i dati e offre la stessa capacità di fault tollerance del RAID 2;
 - serve ancora sincronia;
- fare striping a livello di bit è comunque pesante se non gestito a livello hardware;



Mario di raimondo

Sistemi RAID

- RAID 4 (striping a livello di blocchi con XOR sull'ultimo disco):
 - basato sullo striping a blocchi;
 - disco extra = XOR degli strip;
 - non necessità sincronia;
 - ottima fault tollerance;
 - aggiornamento lento in caso di modifica di un blocco?
 - ottimizzazione: il nuovo blocco di parità si può calcolare dal blocco sovrascritto e dal vecchio blocco di parità;

Strip 0

Strip 4

Strip 8

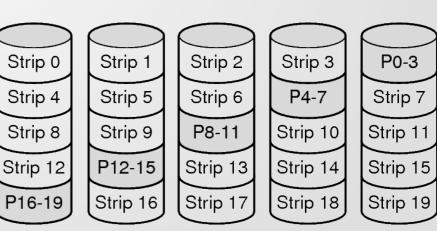
Strip 1

Strip 5

Strip 9

• **RAID 5** (striping a livello di blocchi ma con informazioni di parità distribuite):

- il blocchi di parità del RAID 4 vengono distribuiti su tutti i dischi;
- di fatti sostituisce il RAID 4.



Strip 2

Strip 6

Strip 10

Strip 3

Strip 7

Strip 11

P0-3

P4-7

P8-11

Solid State Disk (SSD)

- I dispositivi basati su memorie flash (tecnologia NAND):
 - letture molto più veloci delle scritture;
 - un blocco si deve cancellare prima di poter essere riscritto;
 - il numero di cancellature è limitato per ogni blocco;
 - blocco (unità di cancellazione) composto da pagine (unità di allocazione);
 - le letture/scritture sono basata su pagine;
- i file-system classici basati su principi diversi;
 - file-system ad-hoc: Flash-Friendly File System (F2FS), log-based fs, ...;
 - controller che rimappano i blocchi tramite un Flash Translation Layer;
- garbage collection e operazione TRIM:
 - degrado delle prestazioni nel tempo se non impiegato;
 - richiede adeguamento da parte del S.O.